

Proposta N.12 bis Del 14.03.2017		
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Originale deliberazione del Consiglio Comunale

N° 28 del Reg. Data 27.03.2017	OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2017
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 23

TOTALE ASSENTI N.1

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Barone Laura
- 2) Noemi Scibilia
- 3) Camarda Caterina

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 23

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2017", in quanto viene accolta la proposta di prelievo di tale punto avanzata dal Cons.re Sucameli .

Il responsabile del procedimento propone il seguente schema di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2017" attestando di non versare in conflitto nemmeno potenziale di interessi né in situazioni che determinano obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013.

Premesso:

- che la Legge 27/12/2013 n. 147, all'articolo 1 – comma 639 – ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due diversi presupposti impositivi, di cui uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla natura e valore degli stessi, e l'altro legato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- che, pertanto, la suddetta Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che, a sua volta, si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto:

- che i suddetti prelievi tributari sono oggetto di regolamentazione separata da parte degli Enti Locali, in quanto per ciascuno di essi vigono norme specifiche;
- che in particolare, per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per effetto della citata Legge 27/12/2013 n. 147 dal 1°/1/2014 ha cessato di avere applicazione la previgente TARES, fermi restando gli adempimenti connessi ai precedenti prelievi;

- che il D.L. 6/3/2014 n. 16, convertito dalla Legge 68/2014 ha ulteriormente apportato modificazioni ed integrazioni alla citata Legge 27/12/2013 n. 147, anche in materia di TARI;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446, il Regolamento TARI può prevedere riduzioni ed esenzioni nei casi elencati dal comma 659 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, nonché deliberare ulteriori e diverse riduzioni ed esenzioni stabilendo che la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il Regolamento TARI approvato in data 05/09/2014 con deliberazione consiliare n. 141 e le successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il titolo III[^] del capitolo TARI di detto regolamento, nel quale sono fissati i criteri di determinazione delle tariffe e, in particolare l'articolo 13, comma 5 che in applicazione del comma 658 della L. 147/2013, art. 1 riduce, alle utenze domestiche, la parte variabile in misura pari al 70% del costo evitato di smaltimento finale secondo il dettaglio di calcolo riportato all'allegato C – “Relazione Tecnica”;

Considerato:

- che il D.P.R. 27/4/1999 n. 158, richiamato nel regolamento stesso, all'articolo 8 prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvino annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;
- che ai sensi dell'articolo 4 del sopracitato Decreto, la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;
- che in particolare, per le utenze domestiche, la stessa è suddivisa in una parte fissa che è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti del nucleo familiare e da una parte variabile, data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- che per le utenze non domestiche la parte fissa è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
- che la tariffa variabile è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale di produzione;

Dato atto che occorre determinare le tariffe per l'anno 2017 sulla base del Piano Economico Finanziario 2017, approvato dal Consiglio Comunale con separato provvedimento per l'importo complessivo di € 7.800.258,18 (al netto delle riduzioni previste per legge);

Visto il comma 652 della legge 147/2013, e s.m.i., il quale nelle more della revisione del citato DPR 158/1999, consente fino a tutto il 2017 (art. 1. Comma 27, lett. a) della legge n. 208/2015) di adottare coefficienti Kb, Kc e Kd inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50% rispetto a quelli indicati dal DPR 158/1999, omettendo anche di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b per finalità di semplificazione, pur rispettando la correlazione tra costi del servizio e tariffe, in applicazione del principio di derivazione eurocomunaria “chi inquina paga”;

Considerato che, sulla base della banca dati comprendente il numero di soggetti passivi di

imposta, le superfici imponibili, la tipologia delle attività esercitate e la composizione dei nuclei familiari aggiornati al 1 gennaio 2017, ed utilizzando i coefficienti k_a , k_b , k_c e k_d nel rispetto dei limiti sopra indicati, la piena copertura del costo complessivo come sopra indicato può essere assicurata attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) indicate negli all. A) e B) alla presente proposta, prevedendo una articolazione in categorie e sottocategorie omogenee ai fini dell'applicazione della tariffa per le attività non domestiche come esplicitato nelle tabelle richiamate;

Tenuto conto che le facoltà previste dall'art. 1, comma 27, lett. a della L. 280/2015, in termini di deroga ai limiti dei coefficienti di produttività fisso e variabile stabiliti dal DPR 158/1999, sono state utilizzate con riferimento alle categorie di utenze non domestiche, in corrispondenza e per i valori riportati alle colonne "Kc adottato" e "Kd adottato" della seguente tabella :

Categorie		Kc DPR 158/1999		Kc 208/2015		Kc adottato	Kd DPR 158/1999		Kd 208/2015		Kd adottato
		Min	Max	Min	Max		Min	Max	Min	Max	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,36	0,44	0,32	1,11	1,00	5,53	6,55	2,77	9,83	9,00
9	Case di cura e riposo, caserme, collegi, carceri	0,90	1,09	0,45	1,64	1,00	7,90	9,62	3,95	14,43	10,00
10	Ospedali	0,86	1,43	0,43	2,15	2,00	7,55	12,60	3,78	18,90	17,90
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	0,45	1,76	0,67	7,90	10,30	3,95	15,45	5,86
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,24	1,19	1,19	4,20	6,93	2,10	10,40	10,40
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,43	1,70	1,19	7,50	9,90	3,75	14,85	9,54
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	0,51	2,25	2,00	8,88	13,22	4,44	19,83	15,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	0,46	2,07	0,80	8,02	12,10	4,01	18,15	5,80
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	1,70	15,42	2,38	29,93	90,50	14,97	135,75	20,95
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	1,28	9,50	2,04	22,40	55,70	11,20	83,55	17,92
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	1,28	11,04	2,05	22,50	64,76	11,25	97,14	18,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	2,21	16,86	3,32	38,93	98,90	19,47	148,35	29,20

Rilevato che le entrate derivanti dalla riscossione del tributo costituiscono parte integrante delle entrate tributarie del Comune, da evidenziare nel bilancio comunale in correlazione con le spese sostenute per l'esecuzione del servizio, assumendo le prime una destinazione vincolata ai sensi dell'art. 4 della l.r. 9/2010, come chiarito dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie nella deliberazione di orientamento n. 3/2017;

Considerato che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, primo comma del D.L. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, che ha modificato l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in relazione alle entrate derivanti dal tributo;

Ritenuto pertanto necessario specificare e, conseguentemente, approvare per ogni categoria di utenza domestica e non domestica i coefficienti per la parte fissa e per quella variabile della tariffa per l'anno 2017, come dettagliatamente specificato nei richiamati allegati (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), i quali, applicati alla banca dati delle utenze attualmente disponibile ed in esecuzione del richiamato piano finanziario, determinano la tariffa unitaria espressa in euro per ciascuna tipologia di utenza;

Visti ancora:

- l'art. 1, comma 42 della legge n. 232/2016;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007) che dispone: "Gii enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 5, comma 11, del d.l. 244/2016, convertito dalla legge 27.2.2017, n. 19 secondo cui il termine per deliberare il bilancio di previsione 2017 è fissato al 31 marzo 2017;

COMUNE DI ALCAMO

TARI 2017 - ALLEGATO A

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Sud						
Famiglie di 1 componente	7.160	629.355,00	23,3%	87,9	0,81	1,34	0,773259	67,97	87,01	82,56	150,53
Famiglie di 2 componenti	7.772	738.604,00	25,3%	95,0	0,94	2,14	0,897363	85,28	138,96	65,92	217,13
Famiglie di 3 componenti	6.397	614.789,00	20,8%	96,1	1,02	2,73	0,973734	93,58	176,94	55,96	261,47
Famiglie di 4 componenti	5.417	549.162,00	17,6%	101,4	1,09	2,20	1,040559	105,49	142,85	43,13	278,00
Famiglie di 5 componenti	1.288	135.224,00	4,2%	105,0	1,10	2,90	1,050105	110,25	188,30	35,74	288,92
Famiglie di 6 o più componenti	295	29.770,00	1,0%	100,9	1,06	3,40	1,011919	102,12	220,77	34,91	311,60
Totale	28.329	2.696.904,00	100%	95,2		Media	0,957823		Media	53,04	

COMUNE DI ALCAMO

TARI 2017 - ALLEGATO B

UTENZE NON DOMESTICHE

						QUOTA FISSA	QUOTA VARIABI LE	TARIFF A TOTALE
	Categoria	Numero ogg. categoria	Superficie tot. categoria	Kc	Kd	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
		n	m ²	Sud	Sud			QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	43	29.106,00	0,60	5,28	1,23	2,51	3,74
2	Cinematografi e teatri	4	1.665,00	0,45	3,94	0,92	1,87	2,79
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.122	79.930,00	0,43	3,80	0,88	1,80	2,68
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	24	15.294,00	1,00	9,00	2,05	4,27	6,33
5	Stabilimenti balneari	3	4.750,00	0,55	4,89	1,14	2,32	3,46
6	Esposizioni, autosaloni	28	10.898,00	0,54	5,00	1,10	2,37	3,47
7	Alberghi con ristorante	6	4.020,00	1,21	10,69	2,48	5,08	7,56
8	Alberghi senza ristorante	7	2.269,00	0,85	8,50	1,74	4,04	5,78
9	Case di cura e riposo, caserme, collegi, carceri	14	6.619,00	1,00	10,00	2,05	4,75	6,80
10	Ospedali	1	1.500,00	2,00	17,90	4,11	8,50	12,61
11	Uffici, agenzie, studi professionali	521	47.535,00	0,67	5,86	1,38	2,78	4,16
12	Banche ed istituti di credito	17	7.109,00	1,19	10,40	2,44	4,94	7,38
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	506	80.363,00	1,19	9,54	2,44	4,53	6,97
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	23	2.524,00	2,00	15,00	4,11	7,12	11,23
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquar.	15	1.911,00	0,74	6,45	1,51	3,06	4,57
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,60	14,05	3,28	6,68	9,96
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	33	2.516,00	1,45	12,80	2,98	6,08	9,06
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	100	19.404,00	1,00	8,76	2,05	4,16	6,21
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	106	11.456,00	0,80	5,80	1,64	2,75	4,40
20	Attività industriali con capannoni di produzione	75	40.296,00	0,85	7,45	1,74	3,54	5,28
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	104	19.539,00	0,69	6,06	1,41	2,88	4,28
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	62	13.360,00	2,38	20,95	4,89	9,95	14,84
23	Mense, birrerie, amburgherie	2	58,00	2,04	17,92	4,19	8,51	12,70
24	Bar, caffè, pasticceria	59	4.060,00	2,05	18,00	4,20	8,55	12,75
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	68	5.027,00	2,00	17,60	4,11	8,36	12,47
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5	263,00	2,32	20,38	4,76	9,68	14,44
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38	1.839,00	3,32	29,20	6,80	13,87	20,67
28	Ipermercati di generi misti	-	-	1,65	14,53	3,39	6,90	10,29
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	3,35	29,50	6,88	14,01	20,89
30	Discoteche, night club	4	866,00	1,00	9,00	2,05	4,27	6,33
	Totale	2.990	414.177,00					

Visto l'art. 32 della legge n. 142/90 nel testo recepito dalla l.r. 48/1991 e s.m.i. che, in Sicilia, detta l'assetto delle competenze in materia di tributi locali;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, come sopra convertito, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Programmazione, Bilancio e Affari Generali, che ha espresso parere favorevole a maggioranza nella seduta del _____;

Acquisiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n. 142/90, come recepita dalla l.r. 48/1991, e s.m.i. e dell'art. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli interni, i pareri di regolarità tecnica del dirigente della Direzione 5 – ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI e di regolarità contabile del Dirigente della Direzione 6 – RAGIONERIA;

Ritenuto opportuno, stante l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. 44/1991, al fine di rendere efficace la deliberazione entro il termine perentorio per la sua approvazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. 15/03/1963 n. 16 e s.m.i.

Vista la L.R. 11/12/1991 n. 48

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) per l'anno 2017 indicate negli allegati A) e B) alla presente deliberazione, elaborate in rapporto ai contribuenti presenti nella banca dati alla data del 01/01/2017, prendendo altresì atto della relazione tecnica di cui all'allegato C);
- Di demandare al Dirigente della Direzione 5 – Entrate Tributarie e Patrimoniali tutti gli adempimenti connessi e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 affinché possa produrre effetti immediati;
- Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dalla circolare prot. 4033 del 28/02/2014.

F.to Il Proponente
Responsabile di Procedimento
(Fabio Randazzo)

Il Presidente illustra il punto e comunica che il parere della Commissione è favorevole; informa che è stato proposto un emendamento tecnico che riformula le tariffe.

Il Cons.re Pitò presenta una questione sospensiva con cui chiede di rinviare la trattazione del punto e convocare un Consiglio a non meno di 5 giorni dalla data di oggi 27.03.2017 per approfondire l'atto che si chiede di votare in quanto le tariffe, dopo la presentazione dell'emendamento tecnico da parte dell'ufficio, risultano completamente modificate rispetto ai documenti messi a disposizione dei Consiglieri.

Alle ore 22,30 esce dall'aula il Cons.re Sucameli	Presenti n. 22
Alle ore 22,35 entra in aula il Cons.re Sucameli	Presenti n. 23
Alle ore 22,35 esce dall'aula il Cons.,re Norfo	Presenti n. 22

Il Presidente mette a votazione la proposta del Cons.re Pitò che produce il seguente esito:
Presenti n. 22

Voti favorevoli n. 8 (Allegro, Calandrino, Camarda, Cracchiolo, Dara, Sucameli, Pitò e Ruisi) Voti Contrari n. 14, il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

La questione sospensiva del Cons.re Pitò è respinta

Il Presidente mette a votazione l'emendamento n. 1 presentato dall'ufficio che produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Favorevoli n. 14

Voti contrari n. 5 (Cracchiolo, Sucameli, Calandrino, Allegro Dara)

Astenuti n. 3 (Pitò, Camarda e Ruisi), il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

L'emendamento n. 1 riguardante la sostituzione degli allegati: A) – Tariffe Utenze Domestiche, B) Tariffe Utenze non Domestiche e C) Relazione Tecnica alle Tariffe TARI 2017 (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) è approvato.

Il Presidente passa alla votazione della delibera così come emendata che produce il seguente esito:

Presenti n. 22

Favorevoli n. 14

Voti contrari n. 8 (Cracchiolo, Sucameli, Calandrino, Allegro Dara, Pitò, Camarda e Ruisi)

il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

Si dà atto che sull'argomento si sono registrati gli interventi dei seguenti Amministratori funzionari e Consiglieri Comunali: Ass. Scurto, Pitò, Segretario Generale, Norfo, Cracchiolo, Lombardo, Allegro, Camarda, Scibilia, Calandrino i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Si passa all'ordine del giorno

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ferro Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vito Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1152

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 31.03.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
Alessandra Artale

Il Segretario Generale
Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, lì 31.03.2017

=====

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 09.04.2017

X decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, lì 31.03.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vito Antonio Bonanno